

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero costi. 5, arretrato con. 10.

## Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 23

Presiede il vice presidente Cannizzaro.  
Un'interpellanza sulla Cina.

Il senatore Vitelleschi, essendo presente il ministro degli affari esteri, svolge la sua interpellanza sulle condizioni dei nostri connazionali in Cina.

Egli desidera che l'Italia non rimanga estranea alla soluzione della grave questione e che paghi il suo debito, il suo tributo alla causa della civiltà (approvazioni).

Il ministro degli esteri, Visconti Venosta, rispondendogli, gli rende conto dei passi diplomatici fatti a Pechino sino dai primi sintomi della presente agitazione, di pieno accordo con le altre potenze. Dichiarò che ordini furono dati perché altre tre navi si trovino pronte a partire, quando la nuova amministrazione lo creda opportuno; e aggiunge che l'accordo dell'Italia con le altre potenze è perfetto.

Canevaro si associa ai concetti svolti dal sen. Vitelleschi e aggiunge alcune considerazioni d'indole personale per giustificare la sua condotta nella questione di San Mun al tempo del primo ministero Pelloux.

Geruti Cesare dichiara che ha costantemente approvata la politica estera del min. Canevaro ed osserva che l'Italia non deve rinunciare a prender una parte attiva nella soluzione della grave questione che si agita nell'estremo oriente.

Olescalchi si associa a tutte le misure di difesa richieste dal sen. Vitelleschi ed accettate dal ministro degli affari esteri.

Dopo altre dichiarazioni del sen. Vitelleschi e Canevaro, il presidente dichiara esaurita l'interpellanza.

## Il nuovo ministero.

La convocazione della Camera.

Roma, 24. — Il Re ha accettato oggi le dimissioni del ministero presieduto dal ministro Pelloux, ed ha approvato la lista dei nuovi ministri presentatagli dal presidente del consiglio Saracco.

Il nuovo ministero rimane composto così: presidenza e interno Saracco, esteri Visconti Venosta, giustizia Giannini, tesoro Rubini, finanze Chimirri, lavori pubblici Brancati, istruzione Gallo, guerra-Ponza di San Martino, marina Morio, agricoltura Carcano, poste e Telegrafi Pascolato.

I ministri presteranno giuramento domattina alle ore 10 nelle mani del Re. La Camera è convocata mercoledì 27 giugno alle ore 2 pom. per le comunicazioni del Governo.

## L'atteggiamento dei vari gruppi.

Giudizi di giornali.

Roma, 24. Il ministero Saracco potrà fare assegnamento sicuro sull'antica maggioranza, che avrà benevolenza, e sull'antica opposizione di destra.

L'estrema, se la questione del regolamento si risolverà con temperamenti conciliativi, terrà un contegno di aspettazione.

Una circolare informa i ministri dimissionari che dopo il giuramento i nuovi ministri prenderanno il possesso dei rispettivi dicasteri.

La Tribuna non commenta la risoluzione della crisi.

Fu sequestrato l'Avanti per un articolo critico della risoluzione della crisi, avvenuto, dice quel giornale, all'infuori delle indicazioni del paese. Lo stesso annunciando il ministero, preveda che vivacchi era fino a novembre per scomparire dopo. L'Italia rileva l'azione benefica per l'ordine pubblico, del ministero Pelloux, che lasciando il Governo, lascia esemplarmente tranquillo il paese, che aveva ricevuto in istato di convulsioni minacciose.

## Un'interrogazione dell'on. Morpurgo.

L'on. Morpurgo ha mandato alla presidenza della Camera dei deputati questa interrogazione:

« Il sottoscritto interroga il min. degli affari esteri sulle vicende dolorose della compagnia lirica Cardinali, al Parà, e sui provvedimenti che intende adottare per l'avvenire, onde meglio tutelare i connazionali all'estero. Morpurgo. »

Delle vicende della compagnia Cardinali si è occupata tutta la stampa italiana. Ciò che è concorso come causa determinante per l'interrogazione del

l'on. Morpurgo, è il fatto che l'altro giorno al porto di Genova giungeva il piroscafo « Re Umberto » con 10 superstiti di detta compagnia lirica, che fu al Parà decimata dalla febbre gialla.

Gli artisti che componevano la compagnia Cardinali, erano partiti da Genova il 20 marzo in numero di 105, scritturati dall'impresa Zucca e Carvalho per il Teatro de la Paz.

Arrivati al Parà il 22 aprile essi non tardarono a provare le delizie della vita brasiliana, poiché i più modesti alberghi pretendevano per ogni camera il pagamento di 15.000 « reis » al giorno che equivalgono a 15 lire italiane.

Molti non potendo sottostare a così esose pretese furono costretti a rifugiarsi nei locali della polizia, altri si adattarono a dormire all'aperto.

Ma i disgraziati non erano che al principio della dolorosissima « via crucis » che dovevano subire durante il loro soggiorno in quel nefasto paese, poiché la « febbre gialla » che colà è allo stato di malattia endemica cominciò a fare le sue vittime.

Colpiti dal fierissimo morbo in pochi giorni morirono parecchi della compagnia lirica.

## Una corrispondenza da Roma che parla di Parigi.

Gentilissimo signor Direttore

Un egregio udinese, distinto funzionario al Ministero delle Finanze, che fu scelto a rappresentarlo ai due Congressi di Parigi, ci scrive da Roma:

« Era a Parigi a godermi tranquillamente la Città (non l'Esposizione, che proprio non ne varrebbe la pena), quando un telegramma mi richiamò a Roma. »

Come Ella ben potrà credere, sono occupatissimo, e non saprei ora trovar modo di parlarle di Parigi e dei due Congressi cui presi parte abbastanza attiva. Posso soltanto dirle che l'Italia all'Esposizione fa una assai modesta figura e la colpa l'abbiamo noi, assolutamente noi. Manca l'organizzazione, la mente direttrice, l'azione opportuna, provvida, reintegratrice. La Germania mandò un anno prima i suoi delegati, ed essi non si mossero da Parigi. Il nostro Commissariato che ci sia ognuno lo dice, ove sia un po' la più di una sezione, il custode l'ha tutto — ordinò la mostra — dà spiegazioni ai visitatori ecc. ed il custode è una guardia di p. s. che ignora spesso così il francese come l'italiano.

« Peccato che non abbiate fatto quanto facilmente potevate; mi diceva un grosso personaggio francese ». La complessione però tutta l'Esposizione, se comprende molte cose assai interessanti e belle, è lungi assai dal fare l'impressione che si credeva. E se Parigi rimane con la sua inesauribile attrattiva, se esso vi innamora, vi conquista sempre — pare che le Esposizioni stiano invece tramontando.

E la cosa mi pare logica, naturale per la straordinaria rapidità dei mezzi di comunicazione: per la frequenza delle Esposizioni nazionali; per quel complesso di cose insomma che rendono subito noto al mondo tutto qualunque progresso di qualsiasi arte, scienza od industria. Certo ogni sala ha le sue attrattive e per ognuna d'esse molto potrebbe dire la persona tecnica; ma non è il perfezionamento del dettaglio che s'impone alla massa, bensì lo sviluppo di un'idea nuova; e questa mi pare non ci sia.

Se avrà tempo e lena, compirò un piacevole dovere parlando dei Congressi che furono assai interessanti — specie quello dei valori mobiliari, in cui l'Inghilterra ed il Belgio erano rappresentate da due Ministri venuti personalmente.

Quello della proprietà fondiaria avrebbe dovuto esserlo ancor più, ma (tutto il mondo è paese) in sostanza abortì completamente per fatti ad esso estranei. I notai Parigini che da una modifica catastale ed in particolare della temuta introduzione dei libri fondiari si vedrebbero falcidiati i loro lauti onorari intervennero compatti ed impedirono qualunque proficua discussione. Ci furono brillanti discorsi del Bisson e del Newmarch, ma l'ambiente era ostile e finì col votare un ordine del giorno ove il Congresso si mostrava contrario a tutto, persino alla perequazione fondiaria. I delegati esteri dichiararono che si astenevano da ogni discussione e da ogni votazione.

Ma lasciando i Congressi, quello che fa proprio piacere si è il modo con cui ora sono veduti gli italiani a Parigi.

N. n. siamo ancora i buoni amici, ma abbiamo per lo meno cessato d'esser gli avversari ingrati ed ignoranti.

Nella mia condizione particolare dovetti avvicinare tutto il mondo parlamentare e finanziario, e la cortesia estrema con cui fui trattato non era solamente superficiale. Al un pranzo ufficiale ebbi la fortuna di trovare qualche parola spontaneamente entusiasta per la Francia, e fui commosso e stupefatto dal risultato.

Un vicino mio di tavola, l'illustre Cheisson, accademico dei Lincei, quasi mi baciava ed invocava che i giovani italiani potessero tutti venire in Francia per vedere come nei vecchi francesi battesse sempre una corda sfattosa per i loro fratelli di olt'Alpe.

(Segue la firma)

## Interessi provinciali.

### Il Ponte allo Stretto di Pinzano.

Il Consiglio comunale di S. Daniele, nella seduta 15 corrente, votava ad unanimità la proposta della Giunta municipale di riprendere l'iniziativa della costituzione del consorzio fra i comuni interessati per la costruzione del ponte sul Tagliamento allo Stretto di Pinzano.

Pare incredibile che quest'opera, sospirata da secoli da tutte le numerose popolazioni del Distretto di S. Daniele e dei Comuni pedemontani della sponda destra del Tagliamento che si protendono fino ai contrafforti delle alpi, non sia ancora annoverata tra i fatti compiuti. E dire quanti ponti allegramente passarono in località di lieve importanza, quante strade e ferrovie elettorali furono votate e sussidiate dal Governo in questo frattempo.

Il Tagliamento, che interseca metà del territorio della nostra Provincia, divide dal suo centro per un percorso di circa 73 km. numerose popolazioni produttrici, che sono costrette, per trasportarlo, a valersi dei mezzi medievale di poche sdrucite barche, sempreché il tempo e i conseguenti periodi di piene del fiume, lo permettano.

Il Comune di S. Daniele, assecondato dai voti dell'opinione pubblica, da cinquant'anni tentò invano ogni mezzo per riuscire. Verso la fine del 1897, dopo sacrifici e spese, riuscì a stabilire i reparti dei contributi fra i Comuni in gran parte votati dalle rispettive leggi Rappresentanze e ottenne l'approvazione Ministeriale al progetto; e l'imprende fu assunta da un potente costruttore che legava il suo nome a questa grande opera di utilità pubblica.

Sperava finalmente di veder coronati i suoi sforzi, quando il Governo, dai cui contributi, obbligatorio per legge, distruggeva ad un tratto tutto ciò che con enormi sforzi si era raggiunto, e delle disposizioni obbligatorie della legge, se ne valeva nel senso il più largo possibile... per negare il sussidio.

O' la Commissione nominata dal Comune di S. Daniele riprende l'interrotto lavoro per questo grandioso manufatto e alacramente s'adopra per la costituzione del Consorzio, fiduciosa di essere coadiuvata dai Comuni interessati e dalla Provincia, e di ottenere dal Governo il reclamato sussidio. Poiché, astruendo dalla suprema necessità di questo sospirato Ponte e da ogni appello a ragioni d'equità e giustizia, esso spetta per diritto alla nostra popolazione, poiché allaccia due strade obbligatorie.

A. C.

## Nel celeste impero.

Le legazioni estere incolumi o distrutte?

Berlino 24. — La legazione cinese ricevette ieri sera un dispaccio dicente che tutte le legazioni a Pechino sono incolumi, tutti i ministri salvi.

New York 24. — I Sund Ayum dice che H. y fu informato da fonte cinese che le legazioni estere a Pechino, tranne quelle inglese, austriaca, belga, furono distrutte il 14 giugno.

L'azione delle Potenze.

Il Berliner Tagblatt dice constatarli che l'azione delle potenze in Cina ha per ora i seguenti tre scopi:

1. di liberare Tientsin e Pechino;  
2. di ottenere ampia soddisfazione per i danni sofferti dagli interessi europei;

3. di creare una guarentigia contro la ripetizione di simili fatti in avvenire.

Altri propositi non sono stati concretati nell'accordo fra le potenze. Naturalmente influirà sull'ulteriore contegno delle potenze quel che nel frattempo fosse avvenuto a Pechino.

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

### L'assassinio di Rualis.

ASSOLUZIONE.

Sabato, in una seconda edizione venduta solo in città ed a Cividale, abbiamo pubblicato la relazione dell'ultima udienza in questo processo, che resterà memorando negli annali giudiziari friulani: e resterà memorando, sia per la gravità eccezionale del misfatto che gli diede origine, come per la vivacità degli incidenti coi quali si presentò al pubblico nella prima udienza e da esso prese commiato nell'ultima. Alludiamo agli incidenti: fra l'on. Girardini e il cav. Vanzetti, che presiede la Corte, nella prima udienza; e fra questi e l'avv. Driussi nell'ultima, in cui il cav. Vanzetti aveva già, per un equivoco, ordinato l'arresto dell'avv. Driussi medesimo.

Sino incidenti che non giovano a conservare, e tanto meno ad aumentare il prestigio dell'autorità giudiziaria. Debbono i Magistrati, a nostro parere, sempre mantenersi calmi e sereni, e non lasciarsi sopraffare da quel complesso indeterminato che si usa di chiamare: i nervi. E massime sabato, il cav. Vanzetti se ne lasciò vincere. Ed anche, a nostro parere, coloro che dirigono i dibattimenti, tanto più se davanti ai giudici popolari, devono studiarsi di essere, e di parere imparziali; e nell'esporre l'accusa, sul principio del dibattimento, ci parva che il cav. Vanzetti non fosse d'onde appunto l'incidente suo con l'avv. Girardini. Né queste parole nostre si devono interpretare come irriverenza verso il cav. Vanzetti, al cui ingegno ed alle cui virtù noi rendiamo omaggio; ma ci sembra doveroso di esprimere francamente il nostro avviso intorno a fatti accaduti in pubblico e nei quali l'impressione nel pubblico perdura: nel pubblico, che pur si palesa ostile agli imputati e durante il dibattimento e dopo l'assoluzione: tanto che il Jacuzzi e la Zanuttig raccolsero fischi anche nella nostra città.

L'incidente per il cav. Vanzetti e l'avv. Driussi noi riferimmo già sabato, nella seconda edizione sopra ricordata; laonde qui ci limitiamo a dire che, avendo il Presidente detto, nel riassumere la causa, che l'avv. Driussi non avrebbe mai visto per i due accusati un quesito subordinato: riflettente l'omicidio senza premeditazione; l'avvocato scattò dicendo:

— Ma lei mi fa dire bastialità! frase che il cav. Vanzetti comprese a rovescio, e cioè:

— Ma lei dice bastialità! e ordinava ai carabinieri che arrestassero l'avvocato. Poi, chiaro l'equivoco — marcò spiegazioni anche di quel nemico feroce dei giornali ch'è il cav. Specher — le cose appianaronsi.

Il verdetto dei giurati risultò favorevole tanto per la Zanuttig come per il Jacuzzi: 4 voti favorevoli ed 8 contrari sul quesito primo, parità di voti sugli altri.

I due imputati furono perciò dichiarati assolti, e immediatamente scarcerati. Stettero per consiglio degli avvocati qualche tempo nei locali delle Assise; poi, furono veduti insieme prendere qualche cosa al Gancia, sotto lo studio dell'avv. Driussi (il quale essi volevano ringraziare).

Dimostrazione ostile del pubblico udinese si ebbero gli assalti, quando usciti dalla Corte d'Assise montarono in un brougham per recarsi allo studio dell'avv. Driussi; e si sentirono grida di forza, vogliamo giustizia, quando uscirono dalla bottigheria Gancia — lui inosservato ed essa subito riconosciuta e fatta segno specialmente all'indignazione popolare.

### Accoglienze ostili a Cividale ed a Rualis.

Gli assalti arrivarono sabato sera alle 9 e mezza circa a Cividale sopra un carro. Prima di partire erano stati a prendere le loro robe nelle carceri giudiziarie e poscia si recarono nel Santuario delle Grazie ove pregarono davanti l'altare della Madonna.

Tutta la popolazione di Cividale e di Rualis, si era riversata alla stazione ferroviaria per attenderli all'arrivo dell'ultimo treno, ma non avendoli visti con quello ad arrivare, si recò ad aspettarli a Porta Cavour. Colà, appena giunti, furono fatti segno ad una dimostrazione ostile. Scoppiarono grida da ogni parte: copoli, copoli, quei mostri;

la folla investì specialmente la donna spingendola e bruciando intorno ad essa dei giornali che annunciavano la sua assoluzione.

E fino a Rualis la folla li accompagnò con imprecazioni, improprii, insulti di ogni sorte. Ivi la dimostrazione si fece più ostile; i compaesani degli assolti, irritati vieppiù perché la Zanuttig aveva in dibattimento offeso il parroco Sabot, volevano passare a vie di fatto contro la donna, la quale deve ai carabinieri ed al delegato di P. S. Federico Gattinoni di essersi salvata immune nella propria abitazione. La grida ostili davanti la casa sua durarono fino a mezzanotte.

Ma neanche in seno alla propria famiglia la Zanuttig non avrebbe trovato, secondo quanto ci riferiscono, buona accoglienza; non possiamo però riprodurre certi particolari, anche perché non debitamente accertati e perché ci ripugna di ritenerli del tutto esatti.

Chiudiamo la cronistoria dell'assassinio di Rualis con l'accennare ad una protesta che il parroco di Rualis, don Giacomo Sabot, fa stampare sul Cittadino Italiano contro « l'infame calunnia » che « lanciò in pubblico » contro di lui l'infelice accusata Zanuttig nella Corte d'Assise; calunnia che lo fece restare « sorpreso e confuso come da un fulmine caduto a ciel sereno » così che non ebbe « agio di fare in allora la dovuta protesta contro tale calunnia » e pensò « poscia di farla mediante una lettera diretta all'ill.mo sig. Presidente ». El egli dirige la lettera al Cittadino perché serva « per atto di protesta contro quanto ebbe la disgrazia di pronunciare a suo carico quella sciagurata in detto giorno ».

TRIBUNALE DI UDINE

## Corruzione elettorale

Ieri, finalmente, si è esaurito anche questo processo.

Nella udienza di sabato parlò prima l'avv. Franceschini, della Parte Civile, invocando dal Tribunale la condanna di tutti gli imputati, meno Nicolò Fragiaco, per il quale — disse, — non si ebbero prove di colpevolezza. Conferma che il querelante Rieppi, nelle sue ricerche per le prove di corruzione, accettò lealmente la cooperazione del partito clericale.

Il rappresentante del Pubblico Ministero sostituito procuratore avv. Ronga, domandò che tutti fossero condannati: Angelo Goni, Antonio Mesaglio, Nicolò Spilotti e Carlo Cozzarolo ad un mese di carcere e lire cento di multa per ciascuno; e gli altri a dieci giorni di carcere e lire cento di multa per ciascuno. Parlarono poscia: l'avv. Caratti che, fra altro, ricordò come il canonico Mattiussi, richiesto di contruire alla collettività per le spese di questo processo, si rifiutò, dicendo che egli contrubuisce solamente a opere di pacificazione; l'avv. Binini di Verona, pure rappresentante della Parte Civile; e i difensori avvocati Bartacchi, Sartogo e Ballini.

Non avendo replicato né Parte Civile né Pubblico Ministero, (per il che anche l'avv. Pollis rinunciò alla parola) sabato stessò il Presidente dichiarò chiuso il dibattimento e rimandò a ieri mattina.

Durante lo svolgersi di questo processo — ai cui resoconti avremmo dato maggiore ampiezza, ove non fossimo stati costretti, dall'interesse del pubblico, a riferire sul processo che si teneva contemporaneamente alle Assise durante lo svolgersi di questo processo, e fu asserito che i clericali, e in modo particolare Mons. Tessitori, D. Vittorio Zilliani e il sig. Luigi Bocchetti Vice-Presidente della Società Cattolica, fossero stati i sobillatori del Rieppi e lo avessero indotto ad intentare il processo per corruzione contro gli ultimi eletti consiglieri della lista municipale.

Il corrispondente del Cittadino Italiano dice che ha interpellato in proposito tutti tra i designati; e gli rispose che queste « sono le solite invenzioni per mettere in cattiva vista il Clero e i clericali che si occupano di azione cattolica tanto odiata dai liberali d'ogni colore ».

Più specificatamente si era detto che, dopo le elezioni, Monsignor Tessitori, nello studio dell'avv. Brosadola, portò delle prove di corruzioni, prove che vennero accettate. — Ora il canonico Tessitori pubblica sul Cittadino medesimo, una dichiarazione, intitolandola Pro veritate, nella quale è detto: « Tale asserzione gratuita è contraria al vero; imperocché, se anche accademicamente e genericamente posso aver alle volte »



«parlato, come da tanti e tanti si parla, di corruzione nelle elezioni, non ho però portato, né poteva portare prove di fatti, non avendone veduti, né constatati, e nemmeno accennato a persone, non essendo avvezzo a fare il delatore.»

## LA SENTENZA.

La sala era discretamente affollata. Degli imputati, uno solo presente: il Spilotti.

Il Tribunale — che aveva fissata l'udienza per le ore 10 — non entrò nell'aula che alle 11; e tosto il Giudice dott. Goggioli imprese a leggere la sentenza, della quale diamo il dispositivo soltanto.

Furono assolti per non provata reità: Angelo Cicconi, Nicolò Fragiaco, Leonardo Vidissini, Benvenuto Struchil, stessa, Valentino Majer oste, Federico Soranzutti.

Furono condannati a tre giorni di detenzione e lire 30 di multa: Arduino Blasig, Luigi Zucco, Augusto Fanna, Giovanni fu Lorenzo Adami.

Furono condannati a giorni cinque di detenzione e lire 100 di multa: Antonio Messaglio, Nicolò Spilotti, Carlo Cerzaro, Valentino Margutti, Giovanni fu Gio. Battista Adami.

Per tutti i condannati, si aggiunge la sopsensione del diritto elettorale e dei pubblici uffici per anni due; e l'obbligo solidale di pagare le spese di giudizio e quelle di parte civile, fissate in lire 300, nonché di rifondere i danni eventuali.

I condannati ricorreranno in appello.

Sempre su questo proposito, il *Forum* di Cividale scrive, dopo aver accennato al processo, rilevando che fra i quindici accusati v'erano negozianti ed esercenti stimatissimi:

«La cittadinanza nostra però, segue lo svolgimento del processo con un senso di trepidazione e di sgomento pensando al seguito di odii e di vendette personali cui esso sarà causa, a tutto danno del paese».

«E a produrre una triste impressione di stupore vennero l'altro ieri le dichiarazioni del Rieppi, che assicurò la querela essere stata formulata nello studio dell'avvocato Brosadola su dati forniti dal canonico monsignor Tessitori e da altri preti o loro affiliati».

«Ora poi si accusano i preti d'aver fornito anche il denaro per la costituzione di parte civile e per altre spese (!), ma qui dobbiamo constatare che qualcuno fra i monsignori avrebbe rifiutato il contributo, dichiarando che se fosse stato di spendere per ristabilire la pace in paese l'avrebbe fatto volentieri, ma non per uno scopo come questo destinato a mantener vive le ire di parte».

«E la lezione all'era meritata!»

## Altri processi

## per corruzione elettorale.

Da Cividale ci scrivono che si stanno raccogliendo elementi di prova per denunciare atti di corruzione elettorale che sarebbero avvenuti durante l'ultima elezione politica. Il Comitato dei partiti popolari — che propugnava la candidatura di Guido Podrecca socialista — sarebbe venuto a conoscenza di quei fatti, e starebbe ora completando le indagini per produrre la denuncia debitamente commentata.

Qualcosa di simile ci si dice che anche a Udine si stia preparando.

In proposito, anzi raccontati un aneddoto grazioso — se non è vero, è ben trovato — e cioè che il bordereau elettorale del Comitato avversario al democratico fu da quest'ultimo, ricuperato presso uno spaccio tabacchi, dove era stato venduto a peso di carta!

## TRIBUNALE DI UDINE.

Furto. — Luigi Peressini da Ippis per furto venne assolto per non provata reità.

Truffa. — Edoardo Melchior da Udine, per truffa venne condannato a 25 giorni di reclusione ed a lire 50 di multa.

Lesioni. — Giuseppe Vesca da Mortelegnano per lesioni colpose, venne condannato a lire 250 di multa.

Appropriazione e truffa. — Giovanni Peroldi da Udine per appropriazione indebita qualificata e per truffa venne condannato a 14 mesi di reclusione ed a lire 240 di multa.

Lesioni. — Giovanni Tomassini da Mortelegnano per lesioni personali e minacce venne condannato a giorni 18 di reclusione.

## Causa rinviata.

Per impedimento dell'avv. Paganuzzi che doveva difendere il *Cittadino Italiano*, insieme agli avv. Peter Ciriani e Vincenzo Casagola nella causa intentata dal prof. G. B. Garassini, il dibattimento che doveva aver luogo domani, venne rinviato al 24 luglio p. v.

## PRETURA DI SPILIMBERGO

Un processo interessante.

Ci scrivono:

Davanti la nostra Pretura, trasportato per motivi intimi dalla Pretura di San Vito — si svolgerà un processo che desta fin d'ora grande interesse.

Quelante il sig. Valentino Stufferi — cogli avvocati M. Polo e on. Monti. Imputato Antonio Stufferi — difeso dagli avvocati Cavarzerani, Peter Ciriani e Spagnol. Ci sono querela e controquerela, e ne daremo l'esito.

## Cronaca Provinciale

## Aviano.

## Gli scherzi del fulmine.

## Un grave pericolo scampato.

23 giugno. — (Semper). — Verso le ore 20 di ieri i signori Liani d. Lanfranco R. Pretore di Aviano e Longo d. Luigi medico com. ritornavano in carrozza da Pordenone, quando furono colti da un fortissimo acquazzone accompagnato da lampi e tuoni.

Ad un tratto un fulmine cadde presso di loro investendoli come con un'immensa fiammata e lasciandoli miracolosamente illesi, non senza far loro però provare l'emozione di una violenta scossa elettrica. — Il cavallo fece un rapido scarto sbalzando il veicolo fin presso il fosso laterale e fermandosi poscia quasi impietrito.

Agli egregi signori, che se la cavarono solamente con un forte spavento, le mie più sincere congratulazioni per il terribile pericolo scampato.

## Palazzolo.

## Suicidio.

Giorni sono, il bracciante Luigi Bini, da Palazzolo detto Stella, suicidavasi, appiccandosi ad una trave della propria camera da letto. Il Bini era affetto da alienazione mentale.

## Maniago.

Feste di beneficenza. — Promosse dall'instancabile dott. Giulio Cesare, Presidente della locale sezione della Lega Nazionale contro la tubercolosi, a beneficio di questa e dell'erigenda «Casa di ricovero», nei giorni 8 e 9 del prossimo settembre vi saranno qui i seguenti festeggiamenti che succedettero per ora vi annuncio:

I. Pesca di beneficenza.  
II. Congresso ciclistico.  
III. Gara di tiro a segno.  
IV. Gara di tiro al piccione.  
V. Grande illuminazione con fuochi artificiali.

VI. Cartolina illustrata-reclame.  
Ad altra mia più ampi particolari.

## Sedegliano.

## Fulmine incendiario.

23 giugno. — Iernotte, alle ore 11 34, un fulmine appiccava il fuoco allo stabile rustico dei fratelli Donati detti *Badaluch*. Accorsero come il solito, la squadra dei pompieri e numerosi popolani.

Dopo lungi e faticoso lavoro, si riuscì ad isolare il fuoco minacciante l'ala dello stabile ad us. abitazione. Tentata invano la liberazione degli animali, ben cinque capi di bovini perirono soffocati; non deplorasi però la benché minima disgrazia umana.

Il danno puossi approssimativamente ritenere in lire 5000. I danneggiati sono però assicurati.

Dati i buoni risultati dell'uso della pompa, ma la palese insufficienza nel caso si dovessero usare ad un tempo due o più fontane abilitazioni minacciate; è comune il v. to che il M. in cipo provveda all'acquisto di una seconda macchina e, organizzato meglio il piccolo corpo di pompieri, lo munisca degli altri attrezzi atti a facilitare l'opera di salvataggio e spegnimento.

## Sutrio.

## Atto di coraggio.

Certo Vittorio Valle, un uomo dalle forme atletiche, con evidente pericolo della propria vita, salvò da sicura morte due donne che, conducendo a una malga tre maiali, erano state travolte dalle acque del Ro Saustri, ingrossato dalle piogge e degli scorsi giorni.

## Treppo grande.

Scampato pericolo. — Sabato mattina il signor Tosolini Francesco di qui, cimentava la sua vita. Descendendo in Vendoglio col suo cavallo, ebbe a prendere un calcio in un fianco, tale da renderlo tramortito per 40 minuti.

Ce ne congratuliamo con lui per lo scampato pericolo, poiché le conseguenze di quel panetto potevano essere ben più gravi!

## Palmanova.

Corse velocipedistiche. — Il 15 luglio p. v. alle ore 15 12 avranno qui luogo sulla pista di Piazza V. E. delle corse velocipedistiche che promettono di riuscire interessanti, con premi in oggetti del valore di L. 400 e di L. 50, nonché medaglie d'oro e di argento dorato.

## S. Pietro al Natissone.

Morte improvvisa. — L'altro ieri da Fragiolis località della frazione di Pastregna (Stregna) veniva a Cividale con un cesto di polli vivi, certa Anna Bodigoni moglie di Antonio Bordon di anni 65, quando in un viottolo poco distante cadde colpita da improvviso malore.

Nella caduta riportò una grave lesione alla bocca per modo che le si smossero due denti incisivi superiori. Le autorità recatesi sul luogo, constatò la morte, certamente naturale, non avendosi riscontrato sul cadavere violenza di sorta.

## Visinale del Iudri.

Un temporale. — Un furioso temporale s'è scatenato la notte del 23 con forti acquazzoni ed abbondanti scariche elettriche. Nei dintorni e nel limitrofo territorio austriaco, i cannoni grandiniferi spararono continuamente. Nella mattina dopo, nuovo temporale con pioggia a torrenti. Un fulmine andò a scoppiare a pochi passi dal Corpo di guardia della Finanza al ponte Brazzano, sul torrente Iudri, schiantando una pianta d'acacia. In quel momento trovavansi nel Corpo di guardia il caporale di finanza, il maresciallo dei carabinieri con due militi ed i gendarmi austriaci per la consueta corrispondenza e, tranne il panico del momento, nessun danno ebbero a riportare.

## Piccole notizie di cronaca.

A Madrisio di Fagagna, è arrivata, l'altro di, per quella Chiesa parrocchiale, una nuova statua di S. Antonio di Padova: statua di cartapesta romana, uscita dalla rinomatissima fabbrica di statue religiose della Ditta Rosa, Zanazio C. di Roma. Se ne dice un mondo di bene; e si elogia il parroco don Giorgio Da Campo che la ordinò.

La famiglia del co. Florio vendette lo stabile ch'essa possedeva a Brazzano, (Friuli orientale, presso il confine); non però alla casa delle Dorel t.e, come era stato detto, ma ad altra persona.

## Cronaca Cittadina.

## Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

26 - 6 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	ore 7
Bar. rid. a 0 Altim. m. 116.10 livello del mare	751.3	750.4	750.6	750.5
Umidità relativa	53	42	59	59
Stato del cielo	ser.	ser.	misto	ser.
Acqua cad. mm.	3.3	—	—	—
Velocità e direzione del vento	13-SE	1-SE	1-SE	calma
Term. centig.	21.6	21.6	20.4	20.4

24	Temperatura	massima	25.8
		minima	15.9
		minima all'aperto	14.0
25	Temperatura	minima	17.2
		minima all'aperto	15.9

Venti deboli o moderati settentrionali al Nord, intorno costante a' treve; cielo generalmente sereno; qualche temporale sull'alta Italia.

## Friulano premiato.

In un concorso aperto dal *Raccoglitore delle cartoline illustrate* di Milano, riportò testè punti 40 su 40 e quindi il primo premio il signor Ermete Edoardo Disetti di Gemona con una cartolina rappresentante un robusto alpinista che ha toccato un'altissima vetta.

## La disgrazia del muratore.

Sabato nel pomeriggio, verso le 3, quattro muratori dell'impresa Rizzani lavoravano nel porticato dell'Ospedale militare in via Pracchiuso e mentre sollevavano una grossa trave, perdettero l'equilibrio e precipitarono al suolo. Tre di essi rimasero illesi, ma il manovale Paolo Zamparutti d'anni 31 da Adegliacco nella caduta batté la testa sulle pietre del lastricato e riportò frattura del cranio così da dover soccombere pochi minuti dopo. L'infelice lascia la moglie incinta e tre bambini.

Diciamo subito che, per quanto ci consta, il lavoro fu fatto contro la proibizione dell'impresa Rizzani, che anzi l'aveva sospeso causa del tempo che, non aveva permesso di apparecchiare il lavoro di fondazione.

Ieri ebbero luogo i funerali del disgraziato Zamparutti a cura dell'impresa Rizzani: funerali modesti, ma commoventi nella loro semplicità. Sul carro, una corona dell'impresa. Dietro il feretro, numeroso stuolo di operai.

Dopo l'assoluzione della salma, nel Tempio delle Grazie, il corteo si avviò al Camposanto. Sul piazzale di Porta Villalta, disse brevi affettuosissime parole il signor Leonardo Rizzani; alle quali fece eco con parole di sincero rimpianto il signor Arturo Bosetti consigliere comunale.

## Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 25 giugno a L. 106.03.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 23 al 30 giugno per dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 106.05.

## La festa della Bandiera al 17° Reggimento fanteria.

Cara famiglia, il reggimento, della quale mai la memoria si cancella dall'animo, per quanto gli anni si accumulino sul breve tempo che uno vi è appartenuto. E s'intrecciano i ricordi personali con le sacre memorie dei festi gloriosi, ai quali il reggimento partecipò: come nelle famiglie, ai ricordi propri, s'intrecciano le memorie dei tempi lontani, e dei trapassati si rimembrano con animo fiero e riconoscente i dolori i trionfi. Rammemorare — vale educare; e anche perciò la vita militare è scuola nobilissima, poiché si svolge con una tradizione costante di virtù e di sacrificio.

Con questo convincimento i reggimentari si riunirono nel cortile del deposito, alla R. fonderia; con questo convincimento riambrato ne uscimmo. Era una festa di famiglia; non inviti; non autorità all'infuori degli ufficiali tutti del Reggimento; ma come tutti quei giovani robusti erano lieti della loro festa, superbi delle memorie che la giornata richiamava: Santa Lucia, Goito, la Strozza, Frassineto, Peschiera, San Martino. Ed a ricordarle p. durabile, si distribuì fra dalla mattina, ad ogni milite, il bel libro che il tenente A. Duranti scrisse e dedicò l'anno passato, in occasione della solenne festa con la quale si commemorò il quarantesimo anniversario della battaglia di San Martino.

Alle ore otto, il colonnello cav. Vergadi passò in rivista il battaglione, rinforzato dai disponibili del deposito. Portabandiera, il sottotenente signor Comencini; gli ufficiali non comandati, al seguito del generale. Poi, furono distribuiti i premi a quelli che parteciparono alle gare di compagnia, battaglione e reggimento.

## Gara di marcia fra ufficiali.

(percorso Km. 34.500).

Medaglia d'oro tenente Arturo D. Martino (ore 456); medaglia d'argento, sottotenente Ruggeri (ore 57); attestato di buon marciatore, tenente Gastano Mucci (ore 59).

## Gara di marcia fra sottufficiali.

(percorso Km. 32.800).

Medaglia d'oro, sergente Edoardo Vecchi (ore 440); medaglia d'argento, sergente Pier Antonio Gregorutti (ore 448); attestati di buoni camminatori, sergenti: Primo Ricci (ore 449); Meale De Socio (ore 455); Alessandro Bonanno (ore 455); Giuseppe Mavero (ore 455).

## Gara ciclistica.

(percorso km. 62.800).

Medaglia d'oro, fuere Costantino R. bera (ore 217); medaglia d'argento, fuere Camillo D'Anna (ore 219); attestato di buon marciatore, fuere Alfredo Anevosi (ore 220).

## Gare di battaglione.

Corsa di resistenza in armi e bagaglio. Premianti nell'ordine seguente: Caporal maggiore Rocco Pratali; soldati: Francesco Marino, Giovanni Minini, Bernardino Sartore, Antonio Bartero.

## Corsa veloce in armi e bagaglio.

Soldato Aurelio Ortona; caporale volontario di un anno Faustino Isola; soldati Giuseppe R. fiali, Luigi Tavazzi, Carlo Isabella, Egidio Vicentini.

## Salto in lungo.

Soldati Renè Mariani e Secondo Mirelli; caporale Gio. Batt. Quaglia; soldati Giuseppe Pucci, Giovanni Potentini, Fabio Lauzzana, Antonio Poesi, Giardina, Oberli; trombetta Sini.

## Salto in alto.

Soldati Vendramin e Geminiani; caporal maggiore Ogilari; soldati Triverni, Benetollo, Rissini; caporale Mchazul; caporale maggiore Salvador; caporali Solero e Provvigionato.

## Gare di compagnia.

Quindici premianti, dei quali non pottemmo avere i nomi.

Il signor colonnello, nel comunicare con ordine speciale i risultati, aveva rivolto un elogio a tutti quelli che presero parte alle gare, anche se non poterono meritare i premi; poiché avevano così dato prova, con l'allenamento conseguito, di conservare vigore e pronte le facoltà del corpo, per utilmente impiegarle nelle svariate vicende della vita militare.

Compiuta la distribuzione dei premi, i comandanti di compagnia illustrarono con opportuni discorsi, ispirati ad alti sensi di amor patrio e di virtù militari, i gloriosi fasti compiuti dal Reggimento nella memoranda battaglia di San Martino — meritando alla bandiera la seconda medaglia d'argento al valor militare.

## Il pranzo ai soldati.

Nel vasto cortile verso il Seminario sono disposte le mense per i soldati, su tre lunghe tavole parallele. Festoni di sempreverdi partono da un alto palo, a guisa dei nervi di un padiglione... mentre il padiglione sta più in alto, infinitamente più alto: l'azzurro cielo sereno.

— Trofei di bandiere, qua e là, su appositi pali.

A quelle tavole siedono centinaia di giovanotti, allegri, briaci — una grande famiglia festante: e assalgono con vero slancio ogni portata: patate, carne con patate, frutta, pan bianco e mezzo litro per ciascuno: già nella mattina, a colazione, avevano avuto trattamento speciale: ragout e un quarto di vino.

Sorvegliano al regolare servizio gli ufficiali: incaricati *ad hoc*, il capitano Candela e il tenente Parigi; è presente e sorride lieto della letizia dei suoi figliuoli, il colonnello cav. Vergani, il quale visita anche la mensa dei sottufficiali e dei bandisti.

Sul finire del pranzo — trascorse rapido il tempo, fra scherzi e risa — frequenti sono gli evviva che prorompono da quei bardi giovani: al reggimento, alla bandiera, al colonnello, agli ufficiali tutti. O: qua or là, su l'una o su l'altra delle tavole, sorge qualche oratore, a proporre l'evviva: a cento, a cento bocche rispondono. Uno degli oratori improvvisa anche un discorso e lo pronuncia con voce tonante:

«Oggi noi festeggiamo l'anniversario di una gloria del reggimento 17, che sul campo di battaglia, col valore dei suoi ufficiali e soldati si conquistava la seconda medaglia d'onore. Auguriamoci, se, gli eventi lo domandano, di potere, sotto gli ordini del nostro amato colonnello, far onore alla nostra gloriosa bandiera e spargere serenamente il nostro sangue per la Patria!»

Evviva entusiastici salutarono le semplici eppure elettrizzanti parole.

Aneddoti, se ne potrebbero raccogliere parecchi: uno solo ne accenniamo: comparso il capocuoco in tenuta di lavoro — divisa bianca un pol. accarezzata dalle marmitte — caporal maggiore Candussi, furono battimani ed evviva che lo accolsero, espressione di riconoscenza per l'ottimo pranzetto.

Terminato il pranzo, comparve la banda musicale col maestro signor Accampara, accolta pure da applausi — la quale suonò prima una bella marcia dedicata al 17° reggimento.

Poi, il capitano contabile signor Casorati fotografò in gruppo tutti gli ufficiali e soldati: di questi, molto sollevavano i fiaschi vuoti, altri i piatti pur vuoti, o forchette o coltelli, per dare alla lastra fotografica il quadro completo della festa.

## La lotteria.

Furono quindi festeggiati i cinquantadue regali — acquistati con danaro ritirato dal comandante la divisione generale Nava, addetto all'ambasciata di Vienna. Presiedeva al sorteggio il capitano Nobilini.

Ecco i nomi dei vincitori, nell'ordine in cui furono sorteggiati: Pasquinelli, Furlani, Martinelli, Pozzi, Ggolini, numero 118 (non comparso) — Piola, Montani, Pratali, Gini, Gargante, Fava, De Rossi, Marchionni, Canoletto, Marancucci, Banchioli, (vinse un orologio); Barbieri, Malachna, Pieri, Mootti, Sorenzani, e altro Piola, cap magg. Condussi capocuoco (nuovi applausi al suo indirizzo) Angeli, Campi, Moncalvo, Vigorelli, Caroli, Parolini, G. ruti, O. dero, Bartossi, Franceschini, Nosenzi, Bernasso, Conca, Boris, Gardina, Ozella, Luchesi, Veruto, Bartossi, Vetti, Baldassori, Morand, Cavassi, Perroni, Ceci.

Alcuni regali, suscitavano il buon umore: ad alcuni, per esempio, toccarono fazzoletti da donna:

«Daglie alla morosa!» — gridavano i compagni; a due reclute toccarono, due valigie... che sarebbero state più appropriate a chi sta per finire la rafferma...

Fu presente alla festa anche il prof. cav. Luigi Patri, il quale è stato il maestro di agricoltura nelle lezioni sull'agricoltura con tanto spirito pratico introdotte mesi or sono fra i pro dei soldati.

## Il «deno» della bandiera.

Marcò un lascito al Reggimento (così almeno crediamo), furono i ri stesso, in occasione della festa, distribuite lire 50 ai quattro furieri ammogliati che appartengono al 17°.

## Il banchetto dei sottufficiali.

Fu tenuto nelle solite sale della loro mensa.

Escono la distinta: Antipasto — Capelletti in brodo — Fritto misto — Manzo allessato con fagiolini — Pollo arrosto con insalata — Fragole — Marmellate — Caffè — Sigari.

L'etichetta, questo convegno — massime per l'inesauribile buon umore del fuere Giovanni Donelli, che i ri festeggiava anche il suo onomastico.

Il nostro concittadino, fuere Del Mestre vi lesse un suo brindisi, improntato a quei sentimenti di amor patrio e di fierezza militare di cui seppe dare altre volte nobili saggi, e che lo rendono — fra i commilitoni — uno dei più benvenuti e desiderati.



## Teatro Minerva

La Compagnia primaria drammatica, della quale è ottimo elemento la distinta artista sig. Italia Vitaliani, come abbiamo annunciato, darà alcune straordinarie rappresentazioni dal 3 all'8 del venturo mese di luglio.

Intanto da oggi in poi al Camerino del Teatro Minerva, dalle ore 11 alle 14 d'ogni giorno, si ricevono prenotazioni per palchi, poltrine e scanni.

## Fiori d'arancio

Jeri, l'egregio prof. Vincenzo Manzini, figlio dell'amico nostro signor Giuseppe, impalmava la gentile signorina Maria Nadigh.

## Un pezzo di raso nero

fu smarrito jermattina in Piazza Contarena. Portava un pass flura e un tralcio ricamato d'edera.

Chi l'avesse rinvenuto è pregato di restituirlo alla sig. Pia Berghini in via Mercatovecchio n. 43, dalla quale riceverà competente mancia.

## Gli accidenti di jeri.

Furono medicati all'Ospedale: Elisa Quaini di Eracesco d'anni 21 domestica da Udine per ferita ad un dito della mano destra riportata accidentalmente, guaribile in giorni 5; Caterina Zaretig fu Antonio d'anni 33 maritata Rambelli di Udine, fu ferita alla regione occipitale inferiore del marito, guaribile in giorni dieci; Diodato Perboli d'anni 9 da Udine per ferita alla fronte, riportata accidentalmente, guaribile in dieci giorni.

## Facilitazioni di viaggio.

Nell'occasione dell'Esposizione e delle corse internazionali d'automobili che avranno luogo in Padova, la Società ferroviaria - Rete Adriatica - emetterà dei biglietti speciali di andata-ritorno, per quella città.

La vendita ha luogo dal 20 corr. al 2 luglio p. v. con la validità sino all'ultimo treno di ritorno del quinto giorno, compreso quello dell'acquisto, ma non oltre il 5 luglio p. v.

Eguale validità è concessa ai normali biglietti d'andata e ritorno per Padova che nel prefisso periodo di tempo saranno distribuiti dalle stazioni a ciò normalmente abilitate.

Fra le stazioni della nostra Provincia autorizzate alla distribuzione di questi biglietti speciali d'andata e ritorno, vi è quella di Pordenone.

## Concerto.

Questa sera nella Birreria alle Tre Torri, alle ore 9 concerto vocale ed istrumentale.

In caso di pioggia il concerto stesso avrà luogo nella sala.

## Furto ed errore?

Certo Antonio Cossara di Pietro d'anni 35 da Udine, jermattina s'accorse che da un portamonete, che teneva in un cassetto aperto del suo negozio di fornaio in via Grazzano 116, mancavano circa 50 lire in monete d'argento e di rame.

Non si può escludere però possa trattarsi di un errore di conteggio, poiché nel cassetto furono lasciati intatti altri valori ed oggetti preziosi.

## Ringraziamento.

Sotto l'imperioso dovere di rendere pubbliche azioni di grazie al chiarissimo sig. Dottor Luigi Riepi medico-chirurgo Primario al Civico Ospedale di Udine, nonché agli egregi sigg. Dottori Longo e Faleschini, che con le loro intelligenti ed assidue cure, prodigatemi nella malattia che durava da due anni, mi ridonarono in brevissimo tempo la primiera salute.

Agli egregi medici serbarò perenne riconoscenza.

Ringrazio pure sentitamente le ottime Suore che mai mancarono di prestarmi fraterna assistenza, accompagnata da grande conforto, e così mi resero meno penosa la grave malattia.

GORIZIA, 23 giugno 1900.

Trevisi Virginia.

## Lega per la conservazione dei nidi.

Pubblichiamo la bella lettera che il bambino bresciano, presidente della Lega per la conservazione dei nidi, scrive al primo fanciullo udinese associatosi nell'opera eminentemente umanitaria.

Eccola:

Carissimo consocio,

Ammitto ed appando allo slancio generoso col quale hai accolto l'idea promossa e promulgata dal nostro egregio maestro Bordogna. Il tuo nome, primo venuto alla colla e gentile Udine, mi dice chiaro quali siano i nobilissimi sentimenti che ti ispirano nel tuo lavoro di cuore della tua adesione.

Ti prego poi, mio caro, di comunicare la presente anche ad altri tuoi generosi compagni, che come te, si sono a noi affratellati nel nobile scopo.

Ringrazia essi pure, ed assicuraci che i giovani bresciani sono profondamente commossi per la loro bontà, ed orgogliosi di accoglierli nel seno della Società, che conta già trecento soci.

Ringraziate pure i vostri egregi maestri, ai quali fate non poco onore, approfittando dei loro saggi insegnamenti.

A suo tempo spedirò a ciascuno lo Statuto e quanto altro sarà necessario perché voi possiate esplicare l'opera vostra.

Salute e fratellanza.

Il Presidente

Gorelli Domenico.

## Corrispondenza.

Austria Cor. 109 75 Germania 130 —  
Romania 102 75 Napoli 21 12  
Sterl. inglesi 26 50

## Voci dei privati.

## Il Castello e l'Istituto Toppo.

Nel Giornale *Il Friuli* fu in questi giorni accennato che i patti per la cessione del Castello fra Comune e Governo escludono tutti gli impieghi dei locali a scopo venale e che tutto servir deve per intenti pubblici e gratuiti. E sta bene. — Ma, allora, come mai si può pensare di collocarvi l'Istituto Toppo, con alunni a pagamento e col fine di ricavar un profitto che serva a minorare le spese di ristaurò e di conservazione di quell'edificio?

Fu anche detto che sarebbe quivi incompatibile l'Archivio notarile perché paga pigione. Ma il concorso tributario da parte del Legato Toppo non corrisponderebbe forse a una pigione? E che di più incompatibile di convittori che dovrebbero pagare un'annua dozzina per abitarvi?

Tuttavia per lo spazioso ostacolo che si obietta a proposito dell'Archivio notarile scomparirebbe ova fossero al medesimo concessi gratuitamente i locali, dovendo la somma di fitto ad elargizione di beneficenza. E' vero che in tal modo il Comune verrebbe a perdere annualmente qualche centinaio di lire, ma tale minor reddito sarebbe ben compensato dal fatto che rimarrebbero così libere le stanze superiori nel palazzo di giustizia, necessarie per un miglior assetto degli uffici di cancelleria e specialmente per la custodia dei registri di stato civile i quali ogni anno aumentano numerosi, trasmessi da tutti i Comuni del Circolo giudiziario e che ora stanno a disagio in locali insufficienti.

Si ponderi dunque con molta calma e con senso pratico un affare di tanta importanza, si lasci, per carità, da parte la retorica, dell'educazione civile, morale, estetica che ne verrebbe ai giovani per il motivo di abitare in un palazzo (il Castello) così bello, così pieno di memorie storiche ecc. e si ricordi invece che Udine, coll'incendio della Loggia, ebbe un monito terribile onde non siano designati gli edifici pubblici a scopi diversi da quelli che comporta l'indole loro e che quindi debbano tener lontana la possibilità di nuovi, maggiori e irreparabili disastri. X

## Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 17 al 23 Giugno 1900.

## Nascite.

Nati vivi maschi 11 femmine 12  
morti — — 2  
Esposti — — 1

Totale n. 26.

## Pubblicazioni di Matrimonio.

Giuseppe Sandrin falgome con Luigia Pittia cates a — Vittorio Salva forasio con Anna Gennella casalinga — Antonio Baltramini fornaio con Lucia Mian casalinga.

## Matrimoni.

Carlo Ivanoigh litografo con Luigia Sradelli casalinga — Antonio Marchiol macellaio con Angelina Del Fabbro casalinga — Raimondo Barbatti fornaio con Anna Della R'sa casalinga.

## Morti a domicilio.

Caterina Pravisano di Francesco d'anni 4 — Giovanni Morgante fu Nicolò d'anni 76 pensionato — Ulisse Lazzarini di Giovanni d'anni 2 — Paolo Battistella di Giovanni d'anni 29 agente di negozio — Anna Feruglio-Vivarelli fu Angelo d'anni 27 casalinga — Anna Pascoli di Agostino d'anni 1 e mesi 7 — Giuseppe Vicario fu Bortolomeo d'anni 81 agricoltore.

## Morti nell'Ospedale civile.

Antonio Novelli fu Pietro d'anni 81 agricoltore — Ermenegildo Pantanali di Giuseppe d'anni 24 egrotto — Luigi Ferrari fu Antonio d'anni 67 braccante — Girolamo Miani fu Domenico d'anni 58 agricoltore — Lucia De Luca-Lupieri fu G. Batt. d'anni 78 contadina — Maria Gasparotto-Olorico fu Domenico d'anni 50 contadina — Marianna De Biaggio fu Francesco d'anni 38 contadina.

Totale n. 14

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

N. 264.

Provincia di Udine Distretto di Sacile.

## Comune di Budoja.

## Avviso.

Si apre il concorso alla vacante Condotta Medico-Chirurgo-Ostetrica del Comune di Budoja, per un anno. Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il 15 luglio 1900 corredate dai seguenti documenti:

- Certificato di nascita.
- Certificato di sana e robusta costituzione.
- Diploma di abilitazione al libero esercizio di medicina-chirurgia ed ostetrica.
- Certificato penale di data non superiore ai 6 mesi.
- Certificato comprovante la pratica biennale come Medico Chirurgo-Ostetrico presso un Ospedale oppure di aver sostenuto, non meno di un biennio di lodevole servizio nella stessa qualità agli stipendi di qualche Comune.

Il. Ogni altro attestato che potrebbe tornar utile per far conoscere le qualità dell'aspirante.

Il Comune è composto di tre frazioni con Budoja capoluogo, che dovrà essere la residenza del medico, posta in mezzo alle altre due frazioni, distanti circa un chilometro, in amena e salubre posizione in pianura ai piedi di monti, con buone strade, con case tutte agglomerate, nessuna sparsa, con circa 3500 abitanti.

E' obbligatoria per tutti gli abitanti l'assistenza gratuita. Lo stipendio è di L. 2500,00 (duemila cinquecento) aggravato di Ricchezza Mobile, compenso di centesimi 35 per ogni vaccinazione e rivaccinazione; più avrà una bella e capace casa d'abitazione con orto, gratuitamente; nello stipendio è compreso l'assegno di Ufficiale sanitario.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale e il servizio è vincolato da apposito Capitolato, ostensibile nella segreteria Comunale.

Budoja, 17 giugno 1900.

Il Sindaco.

F. Bernardis Felice.

## LOTTO

Estrazione del 23 giugno

Venezia	51	74	31	87	83
Bari	5	46	23	89	6
Firenze	50	38	25	33	71
Milano	79	58	38	18	10
Napoli	53	50	12	36	8
Palermo	51	21	72	43	47
Roma	5	42	14	60	31
Torino	62	35	50	67	22

## Gazzettino commerciale.

## Mercato bozzoli.

Il bollettino n. 7 della pesa pubblica di Udine del giorno 24 giugno, dà il seguente risultato:

Gialli ed incrociati gialli pesati a tutt'oggi chilogr. 986 500, parziale id. chilogr. 313 500. Prezzi: minimo 250, massimo 350, adeguato 321, adeguato generale a tutt'oggi 326.

Doppi reali chil. 3733 000, parziale id. chilogr. 1839 850. Prezzi: minimo 110, massimo 128, adeguato 120, adeguato generale a tutt'oggi 113.

Scarti chil. 3397 300, parziale id. chilogr. 1691 700. Prezzi: minimo 120, massimo 250, adeguato 149, adeguato generale a tutt'oggi 142.

San Vito al Tagliamento, 24 Giugno.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi, chilogr. 1212 700, parziale id. chilogr. 45 400. Prezzi: minimo 310 massimo 320, adeguato giornaliero 317, adeguato generale a tutt'oggi 3249.

Scarti: compless. chil. 1869 500, parz. 330 400. Prezzi: minimo 145 massimo 123 adeguato giornaliero 121, adeguato generale a tutt'oggi 119.

Gorizia, 24 Giugno.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 12528, parziale 6012; prezzo giornaliero: minimo Cor. 200, massimo 300, adeguato giornaliero Cor. 279 40.

A proposito dell'osservazione fatta nella *Patria del Friuli* del 21 corrente abbiamo avuto dalla Camera di commercio queste informazioni.

Alla pesa pubblica di Udine vengono presentate piccole partite (finora nessuna superò i trenta chili) e generalmente scadenti per qualità: quindi i prezzi della pesa di Udine sono ogni anno inferiori a quelli delle altre pesche pubbliche, alle quali si riferiscono i bozzoli in maggiore quantità ed anche in grossa parte e di ottima qualità.

Ecco la ragione delle differenze, di prezzo, le quali, a tutto il 21 corrente, erano queste:

Castons, lire 3535  
Pordenone « 353  
S. Vito « 3272  
Udine « 327

La quattro pesa, più quella ora istituita a Gemona, formano la media provinciale.

Se le parti usassero della pubblica bilancia più di quanto non usino, anche a Udine i prezzi migliorerebbero.

## Mercato delle frutta.

25 giugno. — Ieri furono pesati sulla nostra piazza circa settanta quintali di ciliegie; ed oggi una ventina. I prezzi in entrambe le giornate, vanno da un minimo di centesimi dieci ad un massimo di 25.

Merinelle: Ieri, a 18 e 25; oggi a 22. Rbes: Ieri, a cent. 20, 25 e 30 al chilogramma.

## Olivale.

23. giugno Uova; vendute 80.000 da 1.50 a 1.52 —  
Burro; venduto quint. 6 da 1.160 a 1.170.  
Frutta: Ciliegie da 1.8 a 1.17.

## Mercato del bestiame.

Sacile, 21 giugno — Mercato fiacco con pochi animali. Vi erano delle ricerche in buoi da carne e si conclusero anche dei contratti a prezzi ordinari, ma il loro numero era esiguo. Ricerche e bene pagate le soriane che in discreta quantità poterono soddisfare ai maggiori bisogni di questo e di altri luoghi, ottenendo il prezzo medio di

L. 114 al chilogr. a netto; la carne di bue invece raggiunse il prezzo di L. 122 in media.

I vitelli lattanti da macello oscillarono fra le L. 68 a 72 al quintale di peso vivo.

## Mercato della seta.

Milano, 23. — Anche oggi le richieste non facevano difetto sul nostro mercato della seta, sembrando i nostri acquirenti disposti a migliorare le loro offerte; solo che questi miglioramenti vanno di pari passo coll'aumento delle pretese dei nostri detentori.

Perciò le differenze di accordo esistono tutt'ora nella medesima proporzione di prima; gli affari sono limitati, quantunque si svegli maggior sollecitudine nei nostri compratori.

In mont: però l'ultimo mercato della settimana pronostica bene per quella entrante.

Lione, 23. — L'esercizio settimanale finisce con andamento del mercato senza cambiamenti. Si crede in generale ad un periodo di sostegno.

## Commemorazione di S. Martino e Solferino

Ieri mattina, all'Ossario di Solferino, si sono commemorati i caduti nella battaglia del 24 giugno 59 con l'intervento delle autorità, delle rappresentanze di sodalizi civili e militari dei consoli, francese a Milano, e austriaco a Venezia.

Il generale Pistarj pronunciò un discorso, e fu celebrato un ufficio funebre. Dopo il banchetto vennero estratti 33 premi di L. 100 l'uno a favore dei superstiti delle patrie battaglie.

## Notizie telegrafiche.

## Un incendio a Marsiglia.

Marsiglia, 24. Un violento incendio distrusse completamente la stazione di San Carlo. I danni sono enormi.

LUIGI MONTICO gerente responsabile

Come ci vien riferito acquistando l'acqua purgativa « Hungry Janos » bisogna avere la precauzione di esigere che su ogni etichetta sia stampato il nome di « Andreas Saxlehner » onde evitare dannose imitazioni.

## POLVERI

## VICHY CASTALDINI - BOLOGNA

Premiate con Medaglia d'Oro all'Esposizione di ROMA - CASALE e dal MINISTRO IND. e COMM. di FRANCIA sono le sole richieste e prescritte dai Sigg. Medici per la preparazione d'

## ACQUA ARTIFICIALE VICHY

di proprietà autentica alla vera VICHY. Rifiutate le imitazioni e chieder sempre l'OLVERE VICHY CASTALDINI di Bologna.

L. 060 al Pacchetto per 10 Litri

Deposito: Farmacia Sig. Augusto Bosero Udine

D'Amilari

un vasto e comodo stanzone al N. 11 di Via Bersaglio per uso di magazzino, di laboratorio od altro di simile.  
Rivolgersi all'incaricato sig. Angelo Danielis impiegato municipale.

## Stabilimento Bacologico

## Dott. V. Costantini

## IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi sacrocellulari

- Iacr. del Gallo col Bianco Giapp.
- Iacr. del Gallo col Bianco Corea
- Iacr. del Gallo col Bianco Chirise
- Iacr. del Gallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligallo Ferrer).

Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

## Tropon

(albumina assolutamente pura). Il migliore dei ricostituenti, per ammalati - deboli - convalescenti.

Pacco piccolo L. 1.25 Pacco grande L. 2.75 Gr. 115 Gr. 250

Depositarlo per Udine e Provincia, Angelo Fabris - Udine. Sconto ai signori Farmacisti.

## LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

La sottoscritta ditta decise di ritirarsi definitivamente dal commercio e perciò avvisa che col giorno di martedì 19 corr. incomincerà la liquidazione di tutte le merci esistenti in terraggio, porcellane, vetrami, cristalli, specchi, lastre di vetro, posate, lampade, ed oggetti da regalo, con un forte ribasso sotto il prezzo di costo reale.

I prezzi saranno fissi - pronta cassa - l'orario dalle 9 alle 18.

Giov. Lizler

Mercatovecchio negozio ex Masciadri.

## Stabilimento di cura

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Idroterapia - Elettroterapia - Fango di Montegrotto (Abano) - Pneumoterapia - Massaggio - Tremuloterapia.

## Bagni semplici

## Macchine per cucire

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di **Macchine da cucire** ed accessori di tutte le qualità delle migliori fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

## Prezzi d'impossibile concorrenza.

ITALICO ZANNONI

UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

## Pierina Zannoni

Maestra di Zittera e Pianoforte

Piazza Garibaldi 15.

## FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionali e da disturbi inerenti alla gravidanza ».

Volete la Salute?



## ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di illustri medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

\*\*\*\*\*  
PREVENTIVI A RICHIESTA  
Deposito biancheria confezionata da Signora  
**Corredi da sposa**  
da L. 600 a L. 5000  
**Corredi da casa e Neonati**  
Lavorazione fina e accurata.  
Ricami a mano eseguiti perfettamente  
Negozio mode  
**L. FABRIS MARCHI**  
Mercatovecchio  
**UDINE**  
\*\*\*\*\*  
PREVENTIVI A RICHIESTA

STABILIMENTO  
**Ditta LUIGI ZANNONI**  
TRIESTE - UDINE  
**PIANOFORTI**  
di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere  
**ORGANI ED ARMONIUMS**  
vendita, noleggio, scambio, riparazioni e accordature  
IMPOSSIBILE CONCORRENZA  
**UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE**



LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marone — PARIGI 14 Rue Pardonnet.

LE INSERZIONI



# DOPPIO BEEFTEA SCARPA

Brevettato **SUGO DI BOVE** contenente l'Albumina della migliore carne.

Premiato con diploma d'onore, medaglie d'oro e d'argento alle principali Esposizioni.

**GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.**

Il «Doppio Beeftea Scarpa» per le sue spiccate proprietà dietetiche e corroboranti, viene prescritto dalle primarie autorità mediche. — E' indicatissimo in tutti quei casi in cui trattasi di nutrire bene con poca cosa i sofferenti anche gravi di mali di stomaco e di difficili digestioni; nonché per rinvigorire le forze dei malati, deboli, convalescenti, puerpere, e bambini gracili ecc.

Unico concessionario nella vendita in Italia: **P. HESSE - VENEZIA**

Pacco postale di 10 flaconi in tutto il Regno verso Cartolina Vaglia di Lire 12.

Trovati nelle principali Farmacie, Drogherie e Magazzini di specialità alimentari.

In UDINE: Giacomo Comessatti - Francesco Minisini - Achille Donda - De Candido Domenico - Pio Miani - Angelo Fabris - Antonio Manganotti - Francesco Comelli - Augusto Bosero - Pascolini e Zulliani. CIVIDALE: Giulio Podrecca. GEMONA: Giovanni Lunazzi. LATISANA: G. B. Durigato. PORDENONE: Adriano Roviglio - Antonio Polesa - Domenico Veroi - Francesco Asquini - Cozzani Carlo. PALMANOVA: Azzo Vatta - Augusto Marni - Riccardo Martinuzzi. SACLE: Fratelli Piva. SAN DANIELE: G. A. Filippuzzi - Farmacia Cerradini. SPILIMBERGO: Antonio Santarini. SAN VITO: Mainardis Pietro - Luigi Brusadini. TOLMEZZO: Martinuzzi Pio - Giuseppe Chiussi. TARCENTO: G. E. Srafini - Ferdinando Mugani. TRIGESIMO: Luigi Carnelutti - Bisutti Giuseppe. S. GIORGIO DI NOGARO: A. Businelli.

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91.

## CONI FUMANTI

contro le ZANZARE e le MOSCHE

I nostri Coni profumati sono i più convenienti e migliori per la loro durata e perché mandano un grato odore sopportato dalle persone più delicate. Contro le zanzare che innestano la Febbre Malarica, che abita in luoghi paludosi o nelle maremme dove bruciano i coni alla mattina e alla sera. Nelle abitazioni, nelle stalle, nei luoghi dove abbondano le mosche, abbruciare alla sera i Coni e nei grandissimi locali i Serros.

Serros. Grossi Coni fumanti della durata di circa due ore, i quali devono essere accesi alla sera, quando la sera è ben chiusa; ne basterà uno ogni 50 metri cubi di aria e si vedranno distrutti gli insetti dei fiori, dei limoni, aranci, cedri, ecc.

Razza insetticida preservativo contro le tarme dagli abiti, pellicerie, tappezzerie, paramenti (non macchia, non ha odore nocivo al salute) è preservativo soffiato sulla biancheria, contro insetti che si possono avvicinare nei viaggi, alberghi, cabine, scuole, collegi ecc. Distrugge il tarlo nei mobili soffiandola nei buchi. Distrugge gli insetti delle camere, cucine, letti.

Salvate i raccolti preservando le semine col lavare il tronco degli alberi col sapone all'estratto finicato di Tabacco J. Neumann e C., Milano; irrorate spesso le gemme e avete i vostri raccolti assicurati.

Copia del Bollettino del R. Ministero che indica la Emulsione saponosa il miglior rimedio per contingenze di mortalità, minor danno delle piante, minor dispendio. Gratis a chi ne fa richiesta con biglietti da visita colle iniziali P. B. Catalogo gratis che indica il modo di combattere gli insetti più comuni a chi ne fa domanda con biglietto da visita colle iniziali P. B.

Razza topicida innocua agli uomini e animali domestici. Questo topicida è comodo negli appartamenti depositando le pastiglie che si trovano nella scatola. Per le cucine, cantine, solai, è meglio bagnare bene un po' di pane e poi mettervi sopra o dentro la polvere che si trova nella scatola. Siio in scatola piombata si vendono questi prodotti in unità della firma della ditta; ogni confezione sciolto non è della nostra Casa. Prezzi: Coni fumanti scatola da cent. 50. Serros scatola da L. 1. Razza insetticida, in scatola da L. 0.50. L. 1. L. 1.50. L. 3. L. 5. Sapone insetticida scatola da cent. 60, per prova L. 1. L. 5, sciolto L. 1.50 al Kilo. Razza topicida scatola da cent. 20 e 50. Soliati da cent. 60 e L. 1.20. Spruzzatori L. 3. Pompe con braccia d'alluminio L. 30.



## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Tafta dei Touristes)

rimedio contro i

### CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, della calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Requisiti su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Confezioni: gomme ammassate, galbano, benzoe, da 25 — idem di Cajenna 150 — Acido acetico crist., idrato potassico da 4 — Prezzo L. 1.40 al rotolo — L. 1.60 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11.

# RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo firma Frat. D.ri Waiz, o sopra la marca depositata. Guardarsi dalle Contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perché inefficaci.

## STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO

a 535 m., stazione della nuova ferrovia di Valdagno (Trentino). Magnifica posizione, riparata da venti, temperatura costante 18-22°, aria balsamica acuita, purissima. Bagni e fanghi minerali, completa idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni, 200 stanze, Sala e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, splendide passeggiate e, L'acqua-Tennis, Conserii, Rinfoniti.

Stagione Maggio-Ottobre. Informa la Direzione.

La

# ZAMPIRINA

LA STAGIONE

"LA SAISON,"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'aquello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese, 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 3.—	4.50	2.50	
Grande	16.—	9.—	5.—	

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola stessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, poi facili, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alla Madre il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — Semestre L. 2.50  
Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico-Hopli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chiedi.

Lezioni di Pianoforte

Imposizione ed Estetica Musicale

nonché di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Caria

Recapito: Caffè a 1000

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla variabile età degli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed esami in Istituto di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione d' documenti e libri

E' la migliore e più efficace distruttrice delle **CIMICI, PULCI, FORNICHIE**, ecc. ecc., preparata dal Dott. Gio. Balla Zampironi in Mestre (Venezia) più volte premiata pe' suoi **FIBIBUS** contro le **ZANZARE**; la si vende in vasetti di latta a Cent. 45 il vasetto, presso tutti i farmacisti e droghieri nazionali ed esteri.

## BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - Via Meravigli, 14.  
Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza  
La Sezione Legale nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875, esplica specialmente la propria azione nel

### RICUPERO DI CREDITI

In Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a forfait in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notai nella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La Sezione Legale è retta da un apposito regolamento che si spedisce gratis a richiesta, nonché quello della Sezione per le informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

## Meraviglioso Balsamo



del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento

Parigi Med. d'Oro 1889

Bologna - **PER SOLO USO ESTERNO** - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, emmone vespale e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scatola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed imballaggio.

## Pelveri Febbrifughe del Capitano

G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sono preparate da un distinto chimico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano G. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia.

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

# BAGNI DI MARE A DOMICILIO

chiunque può farli col **SALE MARINO**preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Rea e **FILIPPUZZI-GIROLAMI** Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno L. 0,40.

# VICHY DUPRE



**IGIENICA - DIGESTIVA - DIURETICA**

PREMIATA COLLE MAGGIORI ONORIFICENZE ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI

USATE NELLE R. CLINICHE DI BOLOGNA E PRIMARIE D'ITALIA

Vendesi ovunque in bottiglie — Richiedetela

Stabilimenti **CAMILLO DUPRE' E C.** - Rimini - BOLOGNA - Ancona.

Rimini, 10 Luglio 1888.  
Da oltre un anno prescrive, a persona inferma di catarro dello stomaco e dell'intestino; l'Acqua di Vichy artificiale del signor Camillo Dupre di questa città e posso assicurare di avere ottenuti ottimi effetti tanto da non essere più infermo a quelli che sogliono avere dall'uso della vera Acqua Vichy.

prof. Augusto Murri.